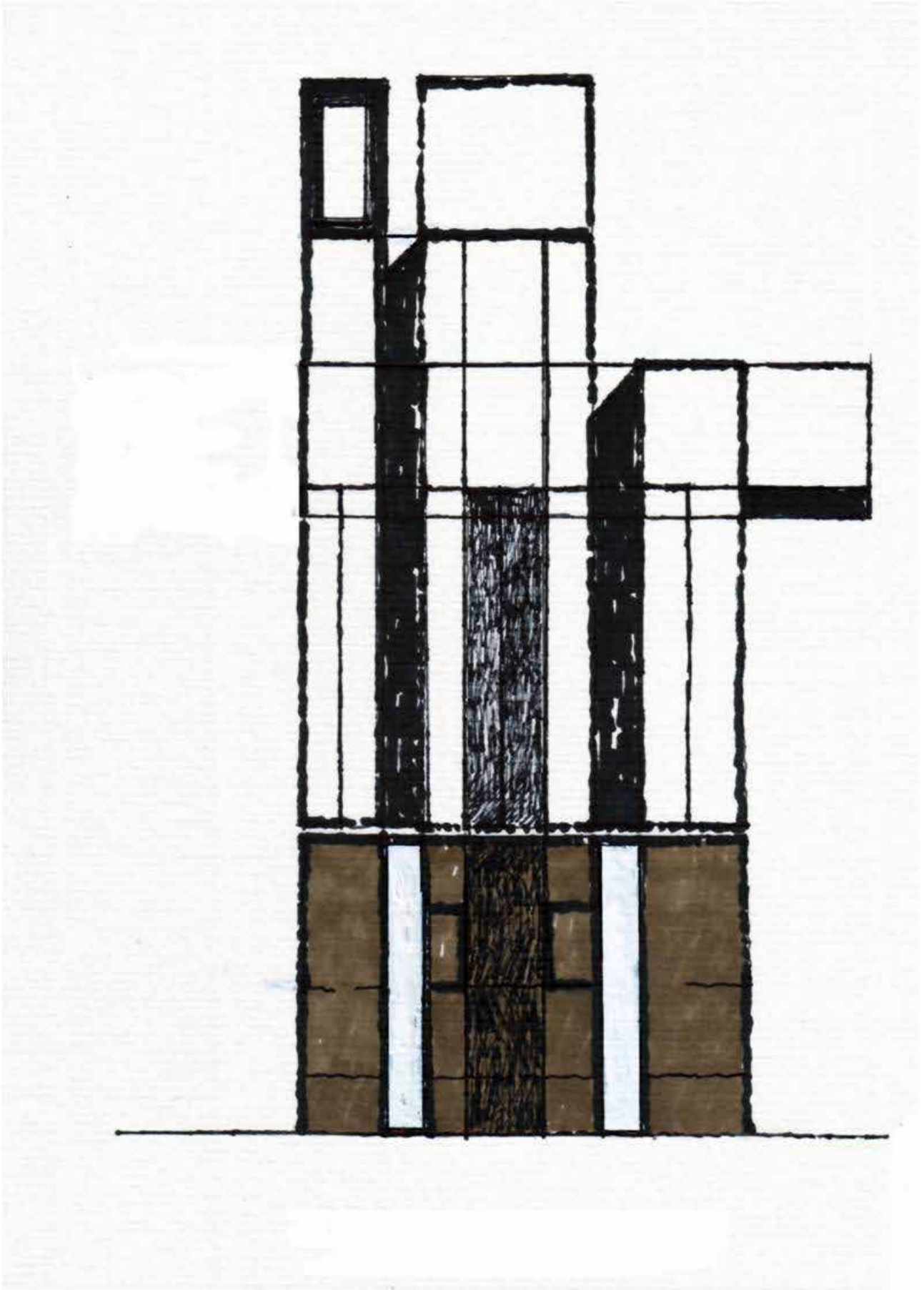


SERIE DI DISEGNI DI TORRI

Mauro Marzo

Alla base del lavoro di Armando Dal Fabbro è possibile riconoscere l'indagine mirata intorno a poche questioni, lo studio approfondito di selezionati scritti di architetti e artisti della prima metà del Novecento, e l'esame dettagliato – ma sarebbe più appropriato dire la dissezione clinica – di alcune opere d'architettura ritenute magistrali. Il disegno qui pubblicato appartiene ad una serie di riflessioni sul tema della torre, compiute a partire dall'analisi di progetti di maestri: i BBPR, Costantino Dardi, El Lissitzky, John Hejduk, Mart Stam, Giuseppe Terragni, Amancio Williams, ecc.. La serie, composta di 17 elementi e realizzata nel 2014 in tecnica mista con matita, inchiostro di china e pennarelli colorati, manifesta l'attitudine a ragionare con continuità su un mondo di riferimenti impermeabile alle seduzioni del presente e, al tempo stesso, l'inclinazione ad approfondire l'analisi dei procedimenti compositivi che sovrintendono alla produzione di alcuni progettisti. I disegni di queste torri potrebbero essere letti come studi *alla maniera di*, come esercizi di variazione basati su affinità elettive. Ma forse sono anche altro. Sono indagini compiute intorno a testi avvertiti come inesauribili, scavi analitici realizzati intorno alla struttura formale di opere esemplari, dialoghi a distanza con maestri d'adozione, costruiti sul terreno dei loro stessi progetti. Denunciano, infine, una tendenza precisa: quella di appropriarsi dei nuclei figurativi di alcune opere per smontarli, manipolarli ed eventualmente tradirli nella dimensione operativa del progetto.



TORRE UNKNOWN 1
Armando Dal Fabbro, 2011